



Seminario Internazionale Progetto LIFE SAM4CP

Torino, 16 novembre 2017

“Suolo, Servizi ecosistemici. Infrastrutture verdi e blu, resilienza e pianificazione”

di Giannicola Marengo (Città Metropolitana di Torino)

Il tema del contenimento del consumo di suolo e della tutela e valorizzazione delle aree libere è di assoluto rilievo nell'agenda nazionale, come dimostra ad esempio il DDL *“Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato”*, già approvato alla Camera ed attualmente in commissione al Senato, che persegue l'obiettivo di garantire equilibrio tra i terreni agricoli e zone edificabili, ponendo un limite massimo al consumo e stimolando il riutilizzo di zone già urbanizzate, con lo scopo di garantire uno sviluppo equilibrato dell'assetto territoriale e una ripartizione calibrata tra zone suscettibili di utilizzazione agricola e zone edificate/edificabili.

La Città Metropolitana di Torino, ex Provincia di Torino, è impegnata su questo fronte già dall'inizio degli anni 2000 quando venne costituito un primo osservatorio sul consumo di suolo. Successivamente ha:

coordinato un progetto europeo nell'ambito del Programma MED 2007-2013 dal titolo *“Occupazione dei suoli e sviluppo sostenibile nei Paesi dell'Arco Mediterraneo - OSDDET-MED (2010-2013)*);

partecipato come partner al progetto di capitalizzazione, sempre del Programma MED, dal titolo *“Progettazione di un sistema comune di gestione integrata del territorio per proteggere le risorse naturali in sinergia con la valorizzazione economica e sociale” - MEDLAND2020 (2013-2015)*,

posto questo obiettivo come elemento cardine del proprio *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTC2*, approvato nel 2011, richiamando esplicitamente, all'interno dei disposti normativi, che è necessario riconoscere un “valore” alle aree libere, proprio in virtù della loro “non urbanizzazione”.

Nell'ambito del progetto **LIFE+ SAM4CP - Soil Administration Model for Community Profit**, cofinanziato dalla Commissione Europea nel Programma Life, si sta ora realizzando uno strumento che consenta di :



quantificare le perdite, sia ambientali che economiche, determinate dalle nuove urbanizzazioni di suoli;

dimostrare come una pianificazione del territorio che integri nei propri processi decisionali la valutazione dei benefici ambientali ed economici assicurati dal suolo libero possa garantire alla collettività un “risparmio complessivo” non solo delle risorse naturali, ma anche delle finanze pubbliche.

Il Seminario pubblico del 16 novembre 2017, è stato un momento di confronto e di discussione in merito alle modalità di gestione delle complesse relazioni fra la pianificazione del territorio e la tutela e salvaguardia dei benefici che esso offre. Ha consentito uno scambio di esperienze tra esperti del settore di vari paesi, ed un confronto che ha permesso di verificare che queste tematiche cominciano ad assumere l’importanza che compete loro nei vari paesi, e nel contempo osservare i differenti approcci con cui ci si accosta.

L’evento è stata inoltre l’occasione per celebrare i **25 anni del programma LIFE** con un intervento del Punto di Contatto Nazionale - Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio – AT Sogesid (dott.ssa Stefania Betti) che ha ripercorso le principali tappe del programma, i risultati raggiunti, i temi affrontati e i progetti finanziati e con un focus più locale ricordando la partecipazione a progetti LIFE della Provincia di Torino prima e ora della Città Metropolitana di Torino (dott.ssa Carla Gatti).

E’stata quindi un’occasione di arricchimento culturale sia per i relatori che per il numeroso pubblico, e rappresenta anch’esso un valore aggiunto prodotto dal progetto **LIFE+ SAM4CP**.

Tutte le presentazioni dei relatori del Seminario Internazionale sono disponibili al seguente link:<http://www.sam4cp.eu/it/conferenza-internazionale-suolo-servizi-ecosistemici-infrastrutture-verdi-blu-resilienza-pianificazione-torino-16-novembre-2017/>